

PROGRAMMAZIONE
A.S. 2025/2026

DOCENTE:: Prof. ssa Arch. Corsaro Monica. M. C.

MATERIA: **Storia dell'Arte**

CLASSE: **III /D-L** (linguistico)

Disciplina trasversale: **Ed Civica**

Livelli di partenza rilevati:

La classe, da me assunta in questo anno scolastico, è composta da 24 alunni, dei quali tre non hanno mai frequentato ed un quarto si è ritirato a partire dal 21 ottobre. Colloqui d'ingresso rivelano un livello di capacità di base e conoscenze complessivamente sufficiente, pur presentando alcune carenze linguistiche ed espositive.

Finalità formative e disciplinari:

La disciplina si colloca all'interno degli assi culturali Storico-sociale e dei Linguaggi, e si propone di perseguire le seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente: Consapevolezza ed espressione culturale, Comunicazione e Cittadinanza. Inoltre, secondo il piano curriculare della Educazione Civica approvato in sede interdipartimentale, al 2° biennio la Storia dell'Arte è inserita tra le discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica, per lo sviluppo degli aspetti relativi al patrimonio artistico; all'interno del piano orario deliberato in sede collegiale, l'area tematica trattata è: *Tutela e valorizzazione del Patrimonio, del territorio e identità*.

Pertanto, all'interno delle finalità educative, culturali e professionali suggerite dalle indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento che l'indirizzo si pone per gli allievi del secondo biennio, e in accordo con quanto previsto in sede dipartimentale e di C.d.C., l'insegnamento della Storia dell'Arte si propone di avviare l'alunno ad una adeguata formazione culturale generale attraverso la conoscenza del patrimonio artistico, promuovendo lo studio dell'Arte come espressione della civiltà dei popoli e come linguaggio comunicativo dell'artista, legato ai processi storici, culturali ed economici contestuali e alle diverse situazioni territoriali. Ci si propone, dunque, di fornire le competenze necessarie alla comprensione dell'opera artistica, del ruolo dell'arte, dei suoi complessi significati e dei valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte, nell'ambito delle società e dei comportamenti individuali e collettivi, anche al fine di una piena consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano e non.

L'insegnamento della disciplina in questa classe si propone, dunque, le seguenti finalità:

- I. Favorire lo sviluppo di competenze operative necessarie alla lettura dell'opera d'arte.
- II. Favorire l'acquisizione di un metodo di studio valido per sviluppare la capacità di sintesi e di personale rielaborazione degli argomenti trattati.
- III. Favorire lo sviluppo della capacità di lettura critica dell'opera d'arte, inserita nel suo contesto storico-culturale, incrementando le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari e di individuazione delle relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà, epoche e aree culturali, enucleando analogie, differenze e interdipendenze.
- IV. Suscitare l'interesse responsabile verso il patrimonio artistico fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e l'attenzione agli aspetti essenziali delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Obiettivi didattici operativi e cognitivi (capacità e competenze):

1. Conoscenza delle linee generali dei vari periodi artistici trattati con una esatta collocazione cronologica
2. Capacità di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte cogliendone gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie, attraverso una conoscenza ragionata di sequenze temporali, correnti ed autori
3. Acquisizione ed uso di un linguaggio specifico corretto ed appropriato al fine di comprendere e saper esprimere descrizioni, forme e processi.

4. Sviluppo della capacità di osservazione dell'oggetto/immagine per saperne cogliere gli aspetti salienti secondo un codice formale al fine di saper leggere e comprendere l'opera d'arte, individuando in essa gli elementi significativi del linguaggio artistico ed il messaggio.
5. Comprensione del rapporto tra contesto culturale ed espressione artistica e delle problematiche relative alla fruizione dell'opera nel tempo e all'evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti.
6. Acquisizione di una metodologia di studio autonomo e flessibile e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti della disciplina.
7. Comprensione del rapporto tra conoscenza e rispetto delle norme e la corretta fruizione del patrimonio storico-artistico e culturale

Come già stabilito in sede dipartimentale, gli obiettivi nn.º1, 2, 3e 4 si ritengono quelli minimi da raggiungere per una sufficiente preparazione

Per ciò che riguarda l'Ed. civica, la tematica trattata si pone il raggiungimento degli obiettivi relativi alla competenza n°7 delle linee guida stabilite dal D.M. 183/2024: *maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali*, così come specificato in sede dipartimentale; per tanto i punti IV, 4, 5 e 7 dei sopraesposti elenchi costituiscono, in particolar modo, Finalità ed Obiettivi del modulo trasversale di Ed. Civica:

Strategie e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi:

L'azione didattica si espliciterà in presenza, in sinergia con il docente di sostegno, attraverso quanto di seguito esposto:

Al fine di favorire l'acquisizione di un linguaggio specifico corretto ed appropriato, si ricorrerà all'esercizio di lettura in classe e decodificazione guidata del testo scritto e visivo. Ciò aiuterà l'alunno a relazionarsi con il testo.

Si farà uso di lezioni frontali e partecipate con continui stimoli al confronto in modo da sviluppare tra gli alunni la pratica dell'argomentazione e dello scambio di opinioni e del lavoro di gruppo.

Al fine di favorire lo sviluppo della capacità di lettura ed analisi critica della realtà, si affronterà lo studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica.

Al fine di stimolare una comunicazione consapevole dell'espressione culturale, anche attraverso la competenza digitale, si potranno proporre lavori di ricerca e presentazione da realizzare individualmente o in gruppo, anche attraverso l'approccio laboratoriale, ricorrendo a momenti di didattica della *Classe inversée* e di *Débat*.

Faranno da supporto alle lezioni, il libro di testo, altri manuali, illustrazioni di immagini, l'uso della lavagna tradizionale e, nei limiti delle disponibilità logistiche e tecniche dell'istituto, l'uso della LIM, o di monitor interattivi, di strumenti digitali per l'eventuale condivisione di documenti, quali Registro Argo o Classroom su Gsuite for Education, e di quant'altro possa attirare l'attenzione degli alunni e facilitare loro la comprensione degli argomenti; questi saranno trattati con continue esemplificazioni concrete, operando continui confronti con temi e situazioni attuali, adattando il linguaggio, nei limiti del possibile, alle capacità culturali della classe. Lo svolgimento del programma sarà adeguato ai ritmi di apprendimento complessivi degli alunni e si ricorrerà a momenti di recupero laddove si riscontrassero lacune consistenti. Inoltre, prima degli argomenti storico-artistici, un iniziale Modulo "0" tratterà gli aspetti essenziali della grammatica visiva per avviare l'alunno ad una corretta procedura di lettura ed analisi dell'opera d'arte e all'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità utili ad un corretto approccio con lo studio della disciplina.

Visite culturali di mostre, musei, siti archeologici e/o urbani, e lezioni aperte, saranno proposte laddove se ne presenti l'opportunità.

Libro di testo adottato:

E. Pulvirenti, *"Artelogia – Dalla preistoria al Gotico"* - vol.1- - Zanichelli

Contenuti:

Dopo un primo modulo sulla grammatica visiva e l'analisi dell'opera (Modulo "0"), e accanto alla tematica relativa al concetto di bene artistico/culturale e della importanza della sua conoscenza per la sua valorizzazione (Ed. Civica), questi i contenuti storico-artistici che si prevede di affrontare, così come stabilito in sede dipartimentale

- Prime manifestazioni artistiche in età preistorica.
- L'arte delle prime civiltà storiche nell'area mediterranea.

- L'arte greca
- L'arte romana
- l'arte Paleocristiana

Valutazione e verifica

La verifica, sia formativa che sommativa, in considerazione dell'esiguo numero di ore a disposizione, riguarderà ogni momento dell'attività didattica formativa ed avverrà tramite interrogazioni formali, quotidiane interpellanze, eventuali prove scritte (domande a risposta breve o a risposta multipla, lettura e analisi del testo visivo) e lavori svolti autonomamente. Per la valutazione si terrà conto anche dell'impegno nello studio, dell'interesse, della partecipazione attiva al dialogo educativo, del livello di apprendimento, delle capacità acquisite, della proprietà di linguaggio, nonché del metodo di studio.

Il numero di verifiche sarà adeguato al numero di lezioni utili ed al numero di presenze degli alunni. La valutazione sarà condotta in base alla griglia stabilita in sede dipartimentale e di seguito allegata.

Così come stabilito in sede collegiale, la disciplina contribuirà alla redazione di una delle prove di verifica multidisciplinari di Educazione Civica

Percorsi pluridisciplinari e attività extra-curricolari

Oltre all'Ed. Civica, laddove la trattazione degli argomenti proposti potrebbe trovare collegamenti e approfondimenti con altre discipline, questi saranno di volta in volta attuati nei limiti delle disponibilità dei rispettivi docenti e del tempo a disposizione. Eventuali attività extra-curricolari, organizzate anche per discipline parallele, potranno essere svolte laddove, in itinere, se ne presenti la possibilità.

Paternò, lì 28 ottobre 2025.

La Docente



Criteri di valutazione delle verifiche del Dipartimento di Storia dell'Arte
GRIGLIA DEI DESCRITTORI DI VALUTAZIONE

VOTO AGGETTIVO		GIUDIZIO	
1-2	MOLTO SCARSO	Conoscenze	L'alunno sconosce contenuti e terminologie;
		Competenze Capacità	rifiuta di sottoporsi alle verifiche e non è coinvolto nell'attività della classe; non è in grado di effettuare alcuna analisi o sintesi degli argomenti, né di esprimere giudizi;
3	SCARSO	Conoscenze	L'alunno ha una conoscenza di contenuti e terminologie carente, lacunosa, frammentaria ed errata.
		Competenze Capacità	Non è in grado di riconoscere e collocare opere ed autori nel contesto storico-culturale. Nelle prove non risolve i quesiti proposti. Espone con scarsa proprietà di linguaggio, in modo errato e confuso; ha scarsa capacità di rielaborazione (sintesi ed analisi).
4	INSUFFICIENTE	Conoscenze	L'alunno conosce contenuti e terminologie in modo frammentario, superficiale e spesso errato;
		Competenze Capacità	espone in modo improprio; commette gravi errori nella risoluzione dei quesiti proposti; difficoltosa la rielaborazione degli argomenti (sintesi, analisi, riconoscimento e collocazione temporale e culturale).
5	MEDIOCRE	Conoscenze	L'alunno conosce contenuti e terminologie in modo parziale e non sempre corretto;
		Competenze Capacità	manifesta incertezze e improprietà linguistiche. Nelle prove risponde alla metà dei quesiti proposti e commette errori; se guidato mostra capacità di sintesi, di analisi e di valutazioni, ma non in modo completo.
6	SUFFICIENTE	Conoscenze	L'alunno conosce contenuti e terminologie di base, anche se in modo mnemonico e anche se non sempre riesce ad applicarli correttamente ed in modo del tutto autonomo; espone in maniera semplice e chiara, con accettabile proprietà di linguaggio.
		Competenze Capacità	Nelle prove commette qualche errore e/o risponde correttamente almeno alla metà più uno degli esercizi proposti; rivela sufficienti capacità di sintesi e, se guidato, di analisi, valutazione, riconoscimento e collocazione temporale e culturale.
7	DISCRETO	Conoscenze	L'alunno manifesta impegno costante; conosce contenuti e terminologie;
		Competenze Capacità	si esprime correttamente e con proprietà di linguaggio; nell'applicazione riesce ad operare anche in situazioni non note senza commettere gravi errori anche se non risolve la totalità dei quesiti proposti; ha capacità di rielaborazione (sintesi e analisi, riconoscimento e collocazione temporale e culturale) e autonomia di giudizio.
8	BUONO	Conoscenze	L'alunno, costante nello studio; conosce contenuti e terminologie in modo compiuto ed approfondito;
		Competenze Capacità	espone in modo articolato e personalizzato. Nelle prove risolve quasi tutti i quesiti proposti; ha buone capacità di rielaborazione (sintesi ed analisi coerenti, riconoscimento e collocazione culturale e temporale esatti) e di approfondimento; è in grado di istituire autonomamente validi collegamenti;
9	OTTIMO	Conoscenze	L'alunno conosce contenuti e terminologie in modo approfondito e sicuro;
		Competenze Capacità	partecipa al dialogo educativo proponendo nuove tematiche; espone con ottima proprietà di linguaggio. Nell'applicazione è in grado di operare in situazioni anche non note; risolve tutti i quesiti proposti con sicurezza e precisione, sa rielaborare autonomamente e con sicurezza quanto acquisito, riconoscendo e collocando in modo rapido e corretto autori ed opere nel contesto storico-culturale e stabilendo agilmente collegamenti; sa affrontare i problemi in maniera pluridisciplinare; è autonomo ed originale nella valutazione.
10	ECCELLENTE	Conoscenze	L'alunno conosce contenuti e terminologie in modo sicuro, approfondito, ordinato ed organico;
		Competenze Capacità	partecipa al dialogo educativo proponendosi quale leader nella classe per offrire approfondimenti personali; espone con eccellente e ricercata proprietà di linguaggio. Nell'applicazione è in grado di operare in situazioni non note risolvendo ogni problema in modo corretto, con spiccato spirito critico e senso artistico; rielabora autonomamente e con sicurezza quanto acquisito, stabilendo agilmente collegamenti anche pluridisciplinari; riconosce e colloca in modo rapido e corretto autori ed opere nel contesto storico culturale. Ha piena autonomia e originalità nella valutazione.
Per una valutazione più oggettiva e rispondente alla reale situazione da valutare, la tabella dei voti indicata è da intendersi comprensiva dei valori intermedi e delle relative frazioni (0.25, 0.50, 0.75)			

La docente
prof. M.M.C. CORSARO

